

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 06.05.1999 N. 65

Teste :

n: 79

Scopelliti Giuseppe

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO

GRADO – PROC. PEN. N° 16/95

REG. GEN. ASS. CONTRO ROMEO PAOLO

PROC. PEN. N° 16/95 - UDIENZA DEL 06.05.1999

TESTI: SCOPELLITI GIUSEPPE da pag. 3 a pag. 22

PRESIDENTE –. Buonasera. Procediamo all’identificazione del collaboratore. –

VOCE –. Sì. È presente qui il signor Scopelliti Giuseppe. – PRESIDENTE –. Sì.

– INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Nato a Villa San Giovanni il 18/11/1956, difeso dall’avvocato Giovanni Conti dal... del Foro di Roma. –

PRESIDENTE –. Va bene. Lei ha diritto di avere un difensore, l’avvocato Conti... forse c’è l’avvocato... l’avvocato... esatto, l’avvocato Catalano che è presente per l’avvocato Conti. Va bene? Ecco... – INTERROGATO

(SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. Va bene. – PRESIDENTE –. Lei ha facoltà di

astenersi dal rispondere, può rispondere o meno. Lei intende essere sentito prima dal Pubblico Ministero e poi dalla Difesa? – INTERROGATO

(SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. – PRESIDENTE –. Va bene. –

INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. Intendo rispondere. –

PRESIDENTE –. Va bene. Intende rispondere. Prego, risponda alle domande che Le porrà il Pubblico Ministero. – PUBBLICO MINISTERO –. Senta, Lei ha

fatto parte di organizzazioni criminali? – INTERROGATO (SCOPELLITI

GIUSEPPE) –. Sì. – PUBBLICO MINISTERO –. Quali? – INTERROGATO

(SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Precisamente dell’organizzazione criminale con a capo Antonino Imerti. Antonino Imerti, durante le... la guerra di mafia,

contrapposto insieme ad altri gruppi come Condello, Saraceno eccetera, nei... contro la famiglia dei De Stefano. – PUBBLICO MINISTERO –. Senta, a partire

da quale anno Lei ha fatto parte di questa organizzazione? – INTERROGATO

(SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Di questa organizzazione, cioè prettamente...

dopo che scoppiò l’autobomba a Villa San Giovanni. – PUBBLICO

MINISTERO –. E cioè, in che anno siamo? – INTERROGATO (SCOPELLITI

GIUSEPPE) –. Se non erro, il 1985. – PUBBLICO MINISTERO –. Qual era il Suo ruolo all'interno di quella organizzazione? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Vabbè, diciamo braccio destro, anzi più che braccio destro in quanto ero di famiglia con la cosca sia Imerti che... che Condello. – PUBBLICO MINISTERO –. Quindi Lei era ai massimi... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, con un ruolo... un ruolo... per dirla breve un ruolo dirigenziale. – PUBBLICO MINISTERO –. Lei era... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Fratello, ecco. –

1 Ho riportato condanna a 14 anni nel proc. Santa Barbara

PUBBLICO MINISTERO –. Lei ha riportato condanna per l'appartenenza a questa organizzazione? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì, nel procedimento “Santa Barbara”, se non erro, sono definitivo con quattordici anni. –

2 Le trattative di pace

PUBBLICO MINISTERO –. Ho capito. Senta, Lei ha parlato di questo scontro, di questa guerra di mafia tra il gruppo Imerti – Condello da una parte e quello De Stefano – Tegano dall'altra. Ma questa guerra ebbe una... una fine, si con... si concluse? Ed in che anno questo è avvenuto? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Si concluse... si concluse... allora, io ero detenuto nel carcere di Reggio Calabria, fra... scusi le date, fra fine 1990 e 1991, ecco, in quel periodo. – PUBBLICO MINISTERO –. Ho capito. E quindi questi schieramenti si compattarono tra di loro, cosa accadde successivamente? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No. No. No. No. Ci... ci sono... si compattarono in un certo senso... cioè, in un certo senso con... sono stati compatti e si è venuta una pacificazione che di... che portò principalmente la

suddivisione dei territori. Quando io parlo di territori parlo di una suddivisione di... dei proventi illeciti. – PUBBLICO MINISTERO –. Senta... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. E non solo quelli, anche... anche di amici, gli amici che una volta erano comuni a... alla cosca, in un certo senso diventarono... diventarono comuni poi dall'altra, cioè... – PUBBLICO MINISTERO –. Senta, Lei... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè non c'era più la guerra, cioè c'era una sinergia... una sinergia. Cioè, la guerra era passata, perciò c'era una sinergia in... in tutti... in tutti i campi. – PUBBLICO MINISTERO –. Senta, Lei... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Se prima si... –

3 Personalmente non l'ho conosciuto l'avvocato Paolo Romeo

PUBBLICO MINISTERO –. Ha conosciuto l'avvocato Paolo Romeo? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No! Personalmente non l'ho conosciuto, dottore, l'avvocato Paolo Romeo. Anche se ne ho sentito parlare, e parecchio pure! –

4 Si parlava di lui come non un di un accoscato alla cosca De Stefano però di un fiancheggiatore che li aiutava in tutti i sensi

PUBBLICO MINISTERO –. Da chi ne ha sentito parlare? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) – Cioè, da tutti gli accoliti della cosca, ecco, come Imerti, Condello eccetera eccetera eccetera, cioè si parlava di lui come non un di un accoscato alla cosca di... De Stefano però di un fiancheggiatore che li aiutava in tutti i sensi, dalla... –

5 Le occasioni nelle quali si parlava dell'avv. Romeo

PUBBLICO MINISTERO –. Senta, quando Lei dice “ne ho parlato con Imerti e con Condello”, a chi si riferisce? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, naturalmente all’avvocato... – **PUBBLICO MINISTERO** –. No, no! – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. L’avvocato, non so, allora se... prego! – **PUBBLICO MINISTERO** –. Imerti, e... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, ne parlavo... parlavo con Nino Imerti, sì... si parlava di... di... di... di queste cose, allora si parlava di omicidi, di estorsioni, si parlava dei fiancheggiatori che aveva una cosca o un'altra. E fra questi fiancheggiatori cioè si parlò pure dell’avvocato... avvocato, deputato, non so se era allora l’onorevole Romeo. Ecco, si parlava che questo... che questo... specialmente se uscivano articoli di giornali con la sua foto e così via, cioè si parlava di... di questo signor Romeo! – **PUBBLICO MINISTERO** –. Senta, e... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, come un fiancheggiatore della cosca De Stefano, anche perché poi ci sono stati dei discorsi e così via, di cui io, pure se non ero presente materialmente, mi son pervenute delle imbasciate in virtù di... dell’avvocato Romeo. –

6 li aiutava in... diciamo per quanto riguarda i problemi giuridici più che altro, da quello che... li aiutava e basta

PUBBLICO MINISTERO –. Senta, ma in che modo sarebbe intervenuto l’avvocato Romeo a favore del gruppo De Stefano? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Vabbè, si parlava... si parlava in... cioè li aiutava in... diciamo per quanto riguarda i problemi giuridici più che altro, da quello che... li aiutava e basta. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Ma è in condizioni di specificare un episodio? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, per quanto riguarda quello che faceva l’avvocato Romeo nei confronti della famiglia De Stefano, non ho avuto episodi certi in un certo senso durante la guerra di mafia, perché non è che mi dicevano: “...Faceva questo o faceva

questo”, però per me era implicito perché non avevano motivo, specialmente a me, di raccontarmi una cosa per un'altra, e quando dicevano questo... cioè, usavano anche determinati termini che io non mi permetto di ripetere parlando dell'avvocato Romeo, cioè un... li aiuta, aiuta... aiuta i De Stefano, ecco. – PUBBLICO MINISTERO –. Senta... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Quando si parlava di aiuto io non... io non penso aiuto che andava a sparare con loro ma bensì cioè si parlava di discorsi giuridici, cose tra politici e così via, tra Magistrati, cioè per cercare di aggiustare cause, eccetera. – PUBBLICO MINISTERO –. Le risultano... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Episodi più che altro generici. – PUBBLICO MINISTERO –. Rapporti tra la... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Prego? –

7 non abbiamo mai parlato di rapporti tra l'avvocato Romeo e la Massoneria

PUBBLICO MINISTERO –. Tra l'avvocato Romeo e la Massoneria? Mi sente? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No, non ho sentito, mi scusi. – PUBBLICO MINISTERO –. Rapporti tra l'avvocato Romeo e la Massoneria, Le risultano? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No, non abbiamo... debbo essere sincero, non abbiamo mai parlato di questo anche perché non... non andavo a domandare se era massone, se non era massone, non ho mai parlato di Massoneria. Non abbiamo parlato, sapevo benissimo però... cioè, quando dico... giustamente non ho le prove perché non c'ero materialmente, ma... ma a me non... non c'era motivo che mi raccontassero una cosa per un'altra, cioè come per noi per esempio c'è... penso lo sapevano loro chi... chi ci fiancheggiava per determinati discorsi, lì noi sapevamo pure... pure chi fiancheggiava loro per altri determinati discorsi... – PUBBLICO MINISTERO –. Ho capito. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. A livello politico e giuridico. –

8 questi erano discorsi generici

PUBBLICO MINISTERO –. Senta, tornando alla domanda che Le ho fatto, Lei il giorno 11 ottobre 1994... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Sì. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Ha dichiarato: “...Anche lui”, cioè l’avvocato Romeo, “era ritenuto in grado di intervenire per l’aggiustamento di processi, anche perché notoriamente massone”. Lei... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Sì. Ma questi erano discorsi generici, cioè che... che parlavano di Massoneria, di cose come dicevo, però io non è che ero presente, che so... – **PUBBLICO MINISTERO** –. Ho capito. – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Se è massone oppure no! Cioè, sempre cose da... da... da aver sentito... non sentito dire perché non è che ero l’ultimo arrivato nella cosca! –

9 tra il 1990, 1991, ci arrivò una... un’imbasciata di... di Pasquale Condello affinché si sostenesse l’avvocato Romeo alle elezioni

PUBBLICO MINISTERO –. Senta, un’altra domanda. Lei ha mai sostenuto politicamente l’avvocato Romeo? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Se... mi ricordo che se non erro il periodo ero... ero in carcere io nel... tra il 1990, 1991, ci arrivò una... un’imbasciata di... di Pasquale Condello affinché si sostenesse l’avvocato Romeo alle elezioni. Cioè, il che inizialmente sapendo che era dalla parte avversa, mi sembrò un po’ strano, però poi capii in virtù di questi discorsi di pace e così via, che... che... che poteva essere normale cioè il discorso. Cioè, inizialmente rimasi un po’ perplesso, ma poi capii... capii le cose, anche perché successivamente,

10 L’aggiustamento del processo contro Corsaro

successivamente allora era detenuto insieme nella mia cella il Corsaro Vincenzo, perché c'era pendente in Cassazione un procedimento che lui cioè rischiava l'ergastolo, era il procedimento "Albanese" più non mi ricordo quanto, mi arrivò l'imbasciata di dire a Vincenzo Corsaro di stare tranquillo in quanto... in quanto si sono incontrati con il Romeo, cioè sia Nino Imerti che Pasquale Condello per potere aggiustare questo processo in Cassazione, però di non dire niente onestamente a Corsaro il nominativo, cosa che in effetti io feci perché Corsaro era proprio distrutto, ho detto io: "...Vedi che si sono incontrati con Paolo Romeo, cose qua e là, le cose dovrebbero andare bene in Cassazione, cerca di stare tranquillo". –

11 in carcere non si capiva niente

PUBBLICO MINISTERO –. Senta, per quale motivo Pasquale Condello mandò questa imbasciata per appoggiare politicamente l'avvocato Romeo in quelle elezioni? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Non ho... non ho sentito, mi scusi. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Per quale motivo venne chiesto l'appoggio a favore dell'avvocato Romeo? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. No, questo onestamente lo sa solo Pasquale Condello, ma io penso in virtù della pace che c'è stata. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Senta, e come... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Perché poi in carcere non si capiva niente. Pasquale Condello mandava imbasciate per votare nei confronti di Romeo, i Rosmini un po' volevano l'onorevole Matakana e poi un altro Ba... Bastianini. Insomma, lì non si capiva niente. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Senta, ma esiste... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Però la verità... prego? –

12 Non so se esiste relazione tra l'intervento per Corsaro e l'appoggio elettorale

PUBBLICO MINISTERO –. Esiste una relazione fra questo appoggio elettorale a favore dell'avvocato Romeo e la vicenda del processo che vedeva imputato il Corsaro Vincenzo? – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Potrei fare una supposizione, però non è che io andai a domandare perché si deve votare Paolo Romeo, qui... perché in virtù di questo o di quest'altro. Cioè, potrei fare una supposizione e dire di sì, però non mi è stato detto questo. – **PUBBLICO MINISTERO** –. Va bene! Non ho altre domande, Presidente. – **PRESIDENTE** –. Avvocato Tommasini, ha domande? – **AVVOCATO TOMMASINI** –. Buonasera, signor Scopelliti. Avvocato Tommasini per la registrazione. – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Buonasera, avvocato. –

13 Quando riceve l'imbasciata in carcere

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, vede se è possibile fissare non il giorno, approssimativamente una data di quando Lei avrebbe ricevuto questa imbasciata nel carcere di Reggio, perché Lei dice “ero detenuto nel carcere di Reggio”. – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, Lei parla come anno o come mese? – **AVVOCATO TOMMASINI** –. Ecco, possibilmente l'anno e se fossero l'inizio, il centro, la fine dell'anno. Insomma, se può ricordare. – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Di preciso se inizio o... cioè, fissare no! Mi ricordo comunque che c'era... che c'è... c'era in trattativa, se non c'è stato... se non c'è stata la... la guerra di pace. In quel periodo mi arrivò l'imbasciata. – **AVVOCATO TOMMASINI** –. Senta, forse possiamo... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. 1990... fine 1990, 1991, quando... – **AVVOCATO TOMMASINI** –. Ecco... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Quello è stato. – **AVVOCATO TOMMASINI** –. Quindi Lei... – **INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE)** –. Cioè, anche...

le date io, avvocato, onestamente non è che appuntavo le date e così via. –

14

Nel 1989 si trova nel carcere di Reggio Cal.

AVVOCATO TOMMASINI –. Eh, e allora cerchiamo di seguire un'altra via. Lei ricorda quando approdò nel carcere di Reggio Calabria? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. Inizialmente approdai dopo il processo “San...” cioè i mandati di cattura del procedimento “Santa Barbara”, se non erro nel 1990, fine 1990. – AVVOCATO TOMMASINI –. No, quello è 1989 mi pare. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. O dicembre... prego? – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! Ecco, e... e da dicembre 1989 diciamo fino a quando rimase nel carcere a Reggio Lei? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Finché non... non... non... non ebbi... non fui sottoposto all'articolo 42 bis... 41 bis, allora, e partii all'Asinara, che poi ritornai di nuovo nel carcere di Reggio Calabria. – AVVOCATO TOMMASINI –. Quindi è stato poco. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Per questo... prego? – AVVOCATO TOMMASINI –. È stato poco, dico... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Io non so se è successo dopo il mio ritorno dell'Asinara, ecco, per questo faccio confusione con le date, debbo essere onesto avvocato, che tornai di nuovo nel carcere di Reggio Calabria oppure durante il periodo 1990 – 1991, ecco. – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, allora diciamo che Lei è stato per due periodi: un primo periodo è stato quando L'hanno arrestata nel dicembre del 1989... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Eh! – AVVOCATO TOMMASINI –. E... ecco, quant... quando... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Se non erro, 1990 era. – AVVOCATO TOMMASINI –. Quando è partito poi per l'Asinara? Si ricorda dopo quanto tempo? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Dopo che son successe le autobombe lì a Falcone e Borsellino. – AVVOCATO TOMMASINI –. Quindi siamo nel... 1992 siamo però! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Maggio 1992 siamo col... con l'attentato al povero Falcone! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. E allora... – AVVOCATO TOMMASINI –. Quindi, se Lei era... se Lei era nel dicembre... ecco, e senta, e a... a Palmi quando è tornato Lei, quando è andato? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No, poi io dall'Asinara sono ritornato di nuovo a Reggio Calabria, e poi sono... sono andato a Palmi. Però con le date non mi ricordo se sì... – AVVOCATO TOMMASINI –. E a Palmi si ricorda quando è andato? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Mh... sempre successivamente la guerra... la pace, poi dopo l'attentato sono andato all'Asinara, sono ritornato di nuovo a Reggio Calabria, perché siccome avvocato non mi ricordo se era 1993, intorno al 1993, 1992 – 1993. Cioè, penso che risulti dalle carte, comunque. –

15 non l'ho mai detto che l'appoggio elettorale era in sintonia con l'interessamento dell'avvocato Romeo in Cassazione

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, da quel che rileviamo noi dal... da... dai Suo interrogatori resi al PM, sostanzialmente l'appoggio elettorale diciamo all'avvocato Romeo era dovuto al fatto che bisognava appoggiare il processo... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No! Non ho detto questo! Io presumo, questo non l'ho mai detto che era dovuto a... l'appoggio elettorale era in sintonia con... con... con l'interessamento dell'avvocato Romeo in Cassazione. Io presumo, ho detto presumo e non... penso di non averlo mai detto, presumo... chiedo la domanda che mi ha fatto il dottor Verzera. – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, se io adesso Le dico che il processo “Albanese” finì in Cassazione il 17 marzo del 1992, questo è un dato certo. Così come è certo che le elezioni sono state nell'aprile del 1990 quelle regionali, e a maggio del 1992 quelle politiche. Ecco, continua a presumere Lei o ricorda qualcosa di più! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No! Per quanto riguarda questa connessione, non... non... non... non... non ho la certezza matematica, altrimenti l'avrei detto pure nelle deposizioni.

Penso di non averlo mai detto che c'era una connes... una connessione per la pace sì, ho presupposto quella. –

16 *La consistenza dell'aiuto fornito da Romeo ai De Stefano*

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, Lei ha riferito al Pubblico Ministero che sostanzialmente Lei aveva appreso da altri che l'avvocato De Stefano... l'avvocato Romeo, l'onorevole Romeo era in... interessato per risolvere problemi giuridici, in poche parole aggiustamenti di processi voleva dire Lei con i “problemi giuridici”. Ecco, cioè pen... l'avvocato Romeo, ecco, che cosa... che... Lei... Lei dice: si occupava... era fiancheggiatore, si occupava dei problemi giuridici, certo non sparava ha detto Lei! Che cosa vuole dire Lei con “problemi giuridici”? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Problemi giuridici, che... che era... essendo un fiancheggi... li aiutava, li aiutava se c'erano problemi in Cassazione, se c'erano... – AVVOCATO TOMMASINI –. Ecco... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, li aiutava, da uomo politico li aiutava, ecco. Un uomo politico che fa, ecco, giustamente? Mica gli si chiede: “...Vai a sparare!”, come noi facevamo con Matacena, cioè cercavamo di... di... di... di... di smuovere determinate cose perché un uomo politico, si sa, ha più amicizie con Giudici, con cose, cioè sempre si muove in maniera diversa da come si può muovere un de... un delinquente. – AVVOCATO TOMMASINI –. Oh! Senta, dopo che ha detto... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Per vedere... –

17 *Come me rispetto all'altra cosca no, non lo era..... non era malandrino*

AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! Quindi, a Lei risulta se l'onorevole Romeo era accoscato o era fiancheggiatore per problemi giuridici che dice Lei, di onorevoli che andavano ad aggiustare pro... processi a Roma. Ecco, questo voglio dire... sapere da Lei. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, che era accoscato, se Lei intende accoscato rimpiazzato... – AVVOCATO TOMMASINI –. Come Lei, ecco! Lei... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Per calabrese... – AVVOCATO TOMMASINI –. Lei era accoscato ad una cosca. Dico, era come Lei rispetto ad un'altra cosca? Questo Le voglio dire! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Sì. Come me rispetto all'altra cosca no, non lo era. – AVVOCATO TOMMASINI –. No. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, però secondo i... – AVVOCATO TOMMASINI –. Va bene. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. I punti di vista, può essere pure peggio avere... pure se non era... se non era malandrino, avvocato, Lei mi capisce che è calabrese, non era malandrino però si sa... – AVVOCATO TOMMASINI –. Poteva aiutare! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Se una... se uno ha da fare... cioè,

altrimenti non si parlava dell'avvocato Romeo, non... non è che me lo diceva pinco pallino così via, o io ero pinco pallino, avvocato! Si sa... – AVVOCATO TOMMASINI –. Sentite... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. L'avvocato Romeo penso che conosceva la cosca De Stefano, non è che vendeva frutta e verdura!! – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! Senta, di altri politici... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. C'era un interesse reciproco! –

18 *Gli altri politici di cui si diceva che aggiustavano processi*

AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! Senta, di altri politici avete parlato oltre che dell'avvocato Romeo che potessero aggiustare processi? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, per quanto riguarda i processi... – AVVOCATO TOMMASINI –. Di altri politici, ecco! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Ci sono stati... – AVVOCATO TOMMASINI –. Che potevano aiutarvi! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Io... io prendo... prendo il discorso di... di... di... cioè, io parlo della nostra cosca, ad esempio, pure dell'onorevole Maticena si parlava. – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Poi l'onorevole Maticena, non so se è diventato come... cioè, io tante cose me le dimentico. – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, io per esempio prendo... cioè, salto da un discorso ad un altro. – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Cioè, il padre dell'onorevole Maticena... – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Ah, è stato presente per esempio ad un funerale di... ad un matrimonio di 'ndrangheta dove c'ero... ci sono stato presente anch'io a Melia di Scilla, non so se gli ha fatto testimone... testimone o compare d'anello a Peppe Attinà con i Morena. – AVVOCATO TOMMASINI –. Va bene. Senta... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Per dire, va'! Tante volte... – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! Ora, di questi... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Si faceva a tutti, va', ai politici, agli avvocati, a taluni avvocati e cose... – AVVOCATO TOMMASINI –. Mh! – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Determinate cose, comunque avvocato... –

19 *L'interessamento di Romeo per Corsaro doveva essere fatto in Cassazione*

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, com'è andata... poi questi aiuti che avrebbe fornito l'onorevole ai fini diciamo dell'aggiustamento di 'sti processi, come sono finiti? C'è stato l'interessamento, che sa Lei? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Mah, cioè l'incontro ci fu, che l'interessamento di certo c'è stato però andò a cattivo fine, non vuol dire che uno si interessa e che al 100 % che riesce una

cosa! – AVVOCATO TOMMASINI –. No. Ma io gradirei ecco, ammesso... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Eh, prego! – AVVOCATO TOMMASINI –. Posto che come dice Lei ci può essere l'interessamento e una cosa può andare male, ecco, chi avvicinò, con chi parlò, che... che... che attività svolse... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Avvocato... – AVVOCATO TOMMASINI –. Con quale Magistrato, ecco? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Mah, questo non lo so, non lo domandai e né tantomeno mi... mi riguardava! Cioè, a me mi arriva un'imbasciata, non è che l'ho chiesta io! Mi veniva un'imbasciata di stare tranquillo, di dirgli a Corsaro di stare tranquillo... – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, ma questo avveniva in Cassazione? – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Perché c'era stato un incontro con Paolo Romeo, tra Nino Imerti e Pasquale Condello, in virtù... in virtù del procedimento che era pendente in Cassazione. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ah! Quindi... – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Poi io non è che andai a domandare, dice che... che... perché, per come e per quanto! Il fatto però, e di questo sono certissimo in cuor mio, se mi mandavano un'imbasciata non è che mi sono inventato io il nome dell'onorevole Romeo! – AVVOCATO TOMMASINI –. Ho capito. Senta 'na cosa, quindi interessamento sarebbe stato solo presso la Corte così della Cassaz... di Cassazione di Roma, non sa poi nel... in pratica che cosa è... –

20 *L'intervento di De Gaetano per Corsaro*

INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. No, e tantomeno lo domandai. Cioè, allora c'era... gli interessamenti iniziarono in maniera iniziale, non solo con l'avvocato Romeo per quanto riguarda il discorso di Cassazione. Mi ricordo io che De Gaetano, se non erro era imputato pure in un altro procedimento "Olimpia", cioè allora Pasquale... ehm Domenico Condello e Mimmo... e Mimmo... Domenico Condello e Pasquale Condello erano latitanti dentro casa mia, mi mandarono a Fiumara di Muro che gli avevano consegnato un cinquanta – cento milioni al De Gaetano, inizialmente quando ci sono stati i mandati di cattura, dice: "...Vai da De Gaetano e fai... e fai sa... e fammi sapere come sono andate le cose!". Il che andai io ad esempio da De Gaetano, dice: "...No. Sono andato a Messina", io non gli domandai dov'è andato a Messina e da chi, dice: "...Non... non c'è niente da fare, non è che lo fa per... non ha preso nemmeno i soldi però non può fare niente". Stop! Cioè, questo per... non è che io salti da un discorso all'altro, per fargli capire... cioè per farmi... per spiegarmi cioè le cose co... come andavano allora, avvocato. Allora mi ricordo, dopo che morì Paolo... Paolo De Stefano, quanti avvocati hanno rifiutato la nomina di... di... di Domenico Condello e degli altri... e degli altri così! Uuhhhh!!! Una bizzeffa!! Allora l'unico che la prese è stato l'avvocato Scalfari e l'avvocato Managò, ma per il resto degli avvocati quasi tutti reggini si sono rifiutati di prendere la nomina di imputati. Rifiutati!! Perché non è... rifiutati! Il perché poi uno non... sono cose, supposizioni e cose. –

21 *Le paure nei confronti della cosca De Stefano*

AVVOCATO TOMMASINI –. Va bene. – INTERROGATO (SCOPELLITI GIUSEPPE) –. Però io le cose, certe cose le rilevo, certe cose magari non che me le tengo per me, però io non... non posso dire... io capivo... capivo l'ambiente che... che un avvocato aveva paura della cosca De Stefano, che aveva paura qua, che aveva paura là, e non mi sono mai permesso di accusare avvocati, cose e così via, pure se certe maniere, in maniera diretta lo potevo fare. Però capivo la cosa e io, per essere un signore, non ho mai nominato mai un avvocato, però se mi arriva l'imbasciata di... di... di... di... di un onorevole, di una cosa, e non è che me l'invento avvocato! E forse Lei in cuor Suo lo sa che io non invento! – AVVOCATO TOMMASINI –. Va bene. Ho finito io. – PRESIDENTE – Il Pubblico Ministero ha altre domande da porre? – PUBBLICO MINISTERO –. Nessuna domanda. – PRESIDENTE –. Va bene. Allora, possiamo terminare, quindi... esatto, interrompere il collegamento.

PROC. PEN. N° 16/95 - UDIENZA DEL 06.05.1999	2
TESTI: SCOPELLITI GIUSEPPE da pag. 3 a pag. 22	2

<i>1 Ho riportato condanna a 14 anni nel proc. Santa Barbara</i>	<i>2</i>
<i>2 Le trattative di pace</i>	<i>3</i>
<i>3 Personalmente non l'ho conosciuto l'avvocato Paolo Romeo</i>	<i>3</i>
<i>4 Si parlava di lui come non un di un accoscato alla cosca De Stefano però di un fiancheggiatore che li aiutava in tutti i sensi</i>	<i>3</i>
<i>5 Le occasioni nelle quali si parlava dell'avv. Romeo</i>	<i>3</i>
<i>6 li aiutava in... diciamo per quanto riguarda i problemi giuridici più che altro, da quello che... li aiutava e basta</i>	<i>4</i>
<i>7 non abbiamo mai parlato di rapporti tra l'avvocato Romeo e la Massoneria</i>	<i>4</i>
<i>8 questi erano discorsi generici</i>	<i>5</i>
<i>10 L'aggiustamento del processo contro Corsaro</i>	<i>5</i>
<i>11 in carcere non si capiva niente</i>	<i>6</i>
<i>12 Non so se esiste relazione tra l'intervento per Corsaro e l'appoggio elettorale</i>	<i>6</i>
<i>13 Quando riceve l'imbasciata in carcere</i>	<i>6</i>
<i>14 Nel 1989 si trova nel carcere di Reggio Cal.</i>	<i>7</i>
<i>15 non l'ho mai detto che l'appoggio elettorale era in sintonia con l'interessamento dell'avvocato Romeo in Cassazione</i>	<i>8</i>
<i>16 La consistenza dell'aiuto fornito da Romeo ai De Stefano</i>	<i>8</i>
<i>17 Come me rispetto all'altra cosca no, non lo era..... non era malandrino</i>	<i>9</i>
<i>18 Gli altri politici di cui si diceva che aggiustavano processi</i>	<i>9</i>
<i>19 L'interessamento di Romeo per Corsaro doveva essere fatto in Cassazione</i>	<i>10</i>
<i>20 L'intervento di De Gaetano per Corsaro</i>	<i>11</i>
<i>21 Le paure nei confronti della cosca De Stefano</i>	<i>11</i>